

L'assessore Antonio Gioiellieri fa il punto dell'attuale situazione del Prg per quanto riguarda i risultati ottenuti. Non un ripensamento, secondo l'assessore, ma alcune modifiche

Ecco le varianti al Piano Regolatore

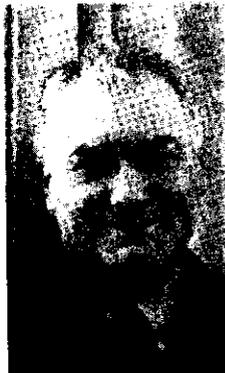
Si vorranno favorire anche investimenti di privati per i parcheggi

Ad un anno di distanza dall'approvazione del nuovo Prg il Comune si sofferma a valutare quanto realizzato ed i risultati ottenuti. E' questo il presupposto con il quale sono state presentate nei giorni scorsi le Varianti Specifiche per rettificare gli errori materiali ed effettuare gli assetamenti necessari, operazioni derivate dal monitoraggio effettuato sulle realizzazioni del Piano registrate sino ad oggi.

Non si tratta dunque di un ripensamento delle linee guida principali adottate nei mesi scorsi ma solamente di un adeguamento necessario dopo un primo periodo di lavoro. E per fare questo il Comune di Lugo si è avvalso di quattro fonti di informazione co-



L'assessore Antonio Gioiellieri.



me gli errori cartografici individuati dal personale che utilizza costantemente le carte del Piano, il rapporto con il

pubblico da parte dei Servizi di Pianificazione e Trasformazione del Territorio, le richieste di variante avanzate dai

cittadini come osservazioni al Prg pervenute fuori termine per essere prese subito in considerazione ed infine le segna-

lazioni pervenute dai tecnici, dai cittadini e dagli uffici della Commissione Edilizia.

«La variante è un miglioramento di quanto già stabilito», spiega Antonio Gioiellieri, assessore all'Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia Privata e Programmazione Economica - e fa tesoro dell'esperienza maturata in questi mesi per aiutare ulteriormente gli strumenti individuati per l'attuazione del Piano. Tra le modifiche risultano anche quelle relative alla previsione di nuove aree scaturite dall'elaborazione delle controdeduzioni al Prg adottato, demandate però allora ad un atto successivo per non far ripubblicare la Variante Generale».

Tra le norme figura la proposta di favorire l'investimento di privati per l'aumento della dotazione di parcheggi in città: «Per questo», dice Gioiellieri - è stata introdotta una nuova possibilità, prevedendo che alla superficie edificabile non residenziale di zone

fascia di rispetto agli elettrodi sulla base delle recenti determinazioni sull'elettromagnetismo in modo da recepire in maniera sempre più puntuale le nuove norme che verranno adottate. «Nella variante cartografica», spiega ancora l'assessore Antonio Gioiellieri - è stata cambiata la destinazione dell'ultimo ambito di via Baracca sul lato est, tra via F.lli Cortesi e viale degli Orsini, uniformandola agli ambiti adiacenti nell'intento di favorire un rilancio complessivo di questa strada. Viene ammessa anche la ristrutturazione edilizia per alcuni casi che possano favorire sia la riqualificazione e l'integrazione architettonica, che il riutilizzo degli edifici esistenti».

Inoltre, sono state introdotte due nuove zone produttive a Villa San Martino ed al confine con il Comune di Fusignano già discusse nella fase terminale di approvazione del Prg ma non inserite per evitare, anche in questo caso, la ripubblicazione del Piano. Per quanto riguarda gli spazi di nuova espansione a destinazione residenziale infine, si propone di inserire due nuove aree in fondo a via Gorki a Voltana, area individuata per completare l'urbanizzazione a nord della zona sportiva, e nella zona Peep su via Lato di Mezzo a Lugo con il nuovo disegno e l'allargamento del Piano Urbanistico Esecutivo riclassificando parte della zona.

Marco Pirazzini

INIZIATIVE D'ESTATE

Il successo dei Mercoledì in centro

Sarebbe utile un sociologo per aiutare a capire lo straordinario successo dell'iniziativa dei mercoledì sera in centro a Lugo. Comunque sia è un evento di cui non si può tacere.

Di mercoledì in mercoledì le presenze sono aumentate, tanto che si è giunti a qualche migliaio di persone nell'ultimo mercoledì. Una tendenza che si è vista anche lo scorso anno. E questo senza un progetto studiato a tavolino da qualche esperto e poi discusso e preparato in una serie infinita di riunioni e di parole, come solitamente si fa per portare gente alle iniziative.

E' bastato alzare una saracinesca, aprire i negozi e la gente è arrivata a fiumi. Ancora una volta una vittor-

ria del consumismo sempre più dilagante? Fortunatamente non è così, o almeno non è solo così, per il semplice motivo che gran parte dei tantissimi che partecipano, rientrano a casa senza aver comprato nulla. Certo i negozi sono frequentati e i commercianti dicono di essere contenti.

E da qui bisogna partire perché, appunto, sono stati proprio i negozianti a fare il miracolo. Un commercio però fatto dai piccoli negozi, dove la gente può avere il beneficio del contatto diretto con il proprietario della merce che vorrebbe acquistare. Ottima quindi l'idea di allargare gli orari di apertura, se questo porta oltre che beneficio a chi vende e a chi vuole comprare, anche il valore di creare occasioni

di socialità.

I numerosi piano bar, gli artisti di strada, i bei ristoranti "inventati", i tavoli dei bar sulla strada, la qualità delle bancarelle non buttate là, ma che si presentano con stile, secondo un tema, il monumento di Baracca trasformato opportunamente in palco centrale, il mercatino dell'antiquariato: un complesso di proposte davvero "eleganti". Complimenti, e anche ringraziamenti, quindi, a chi ha lavorato e lavora per questa splendida iniziativa che riporta Lugo finalmente a un ruolo di indiscusso primato nella qualità delle iniziative serali estive, in campo comprensoriale. Un primato in qualcosa, di cui si cominciava davvero a sentire la nostalgia.

Arrigo Antonellini

LUGO - SAO BERNARDO

Quattro lughesi in Brasile per un mese

Quattro ragazzi ventenni della parrocchia di san Gabriele, guidati dal loro parroco, don Franco Villa, insieme ad altri quattro ragazzi imolesi, sono impegnati a Sao Bernardo in un campo di lavoro.

Il progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, dopo dieci anni di vita "intensa", si arricchisce quindi di questa nuova importante iniziativa che, ancora una volta, coinvolge direttamente i giovani lughesi.

«E' estremamente importante - ha detto il Sindaco di Lugo nell'ultima riunione in municipio del Comitato lughese - sostenere questa iniziativa dei campi di

lavoro, proprio perché vedono come protagonisti proprio i giovani».

Intanto a Sao Bernardo, nei giorni più freddi dell'anno, si sta tingeggiando... Il campo di lavoro, che avrà la durata di un mese, con ritorno quindi a Lugo a fine agosto, prevede, in questa prima fase, la tinteggiatura di un nuovo centro di incontro, realizzato dai missionari della nostra diocesi, impegnati nella drammatica realtà delle favelas alla periferia di Sao Paolo.

A Sao Bernardo infatti, il bisogno di spazi per attività religiose, formative e ricreative, non ha limiti. La partecipazione agli incontri si conta infatti nell'ordi-

ne delle tantissime decine di persone. Già da ora quindi, i ragazzi interessati al campo di lavoro della prossima estate, possono dare la loro disponibilità alla sede del Circolo Acli di Lugo di Via Codazzi 4, tel. 0545 24270, aperto tutte le mattine, compreso il sabato, dalle 9 alle 12, tenuto conto che sono solo otto i ragazzi che possono essere protagonisti di un campo di lavoro.

Un'iniziativa che quest'anno ha goduto anche di un contributo finanziario della Provincia di Ravenna per il costo, ovviamente non irrilevante, del biglietto dell'aereo.

Arrigo Antonellini

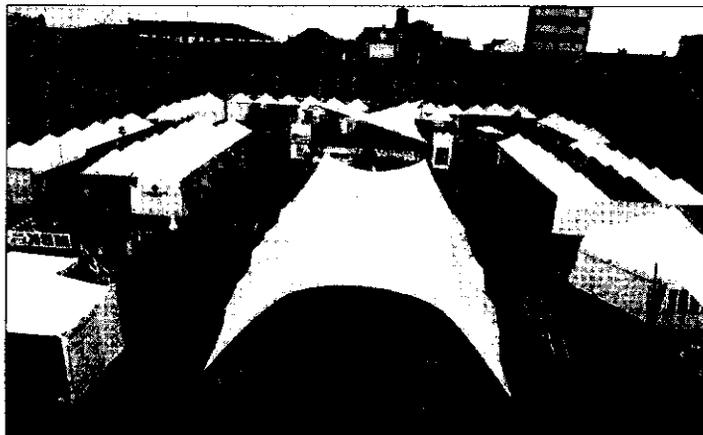
Nostro spazio 3/8

Dal 14 al 22 settembre si terrà la Fiera Biennale di Lugo, un appuntamento importante per tutta la città dove arriveranno oltre 400 espositori. Si punta ad abbattere il record di 90 mila presenze

Cna e Confartigianato chiedono spazio nell'organizzazione della Fiera

A quasi un mese di distanza dall'apertura ufficiale della diciannovesima edizione della Fiera Biennale di Lugo, in programma quest'anno dal 14 al 22 settembre, sale la febbre per l'importante manifestazione. Il grande appuntamento si avvicina a grandi passi e di conseguenza cresce anche l'attesa per una rassegna che ormai da tempo rappresenta un punto di riferimento per il settore economico della città soprattutto dopo lo straordinario successo ottenuto due anni fa. Cresce dunque l'attesa, ma crescono anche e soprattutto le discussioni sulle modalità con le quali sarà organizzata l'intera rassegna.

Di certo oggi c'è l'aumento vertiginoso di richieste avanzate da nuovi espositori che sperano di poter disporre di uno spazio nel contesto della Fiera stessa



e l'idea di coinvolgere praticamente tutto il centro storico di Lugo creando i presupposti per un avvenimento in grado di risaltare non solo in ambito locale ma perlomeno in tutta la Romagna. Gli espositori

presenti dovrebbero essere oltre 400, mentre si punta anche ad abbattere il record delle novantamila presenze fatte registrare nel 2000. Numeri questi che hanno attirato l'attenzione, ed anche qualche

critica: «Vi sono ancora incertezze - dicono dalla sede della Cna e dalla Confartigianato - sulle modalità organizzative della Fiera ormai alle porte. Non sono ancora stati definiti gli spazi che occuperà, se

coincideranno con quelli della scorsa edizione o se saranno ampliati, quale sarà il numero di espositori ed anche l'eventuale integrazione della manifestazione con le tradizionali attività della città come il mercato settimanale. Cna e Confartigianato esprimono preoccupazione per queste incertezze, lamentando uno scarso coinvolgimento delle associazioni di categoria per l'organizzazione di questo evento così importante». Le associazioni chiedono dunque più spazio in questo contesto che attirerà l'attenzione sulla città di Lugo: «La Fiera rappresenta una valida vetrina di promozione per le imprese locali ed un appuntamento da non perdere per tutti i cittadini. Devono quindi essere privilegiati gli espositori locali, senza però alcuna pregiudiziale verso altri le cui domande do-

vanno essere soddisfatte nel momento in cui risultassero dei posti vacanti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla verifica delle caratteristiche delle aziende che, come previsto dai regolamenti delle precedenti edizioni, dovranno essere iscritte al registro imprese della Camera di Commercio». Cna e Confartigianato spingono dunque affinché anche le loro strutture vengano coinvolte nell'organizzazione: «Per le sue peculiarità e le sue caratteristiche la Fiera di Lugo non può essere organizzata unilateralmente dall'Amministrazione comunale, ma deve coinvolgere i rappresentanti delle attività economiche locali quali portatori di idee e di interessi ben precisi che devono trovare risposte anche in questa occasione».

Paolo Bono

SUCCESSO CRESCENTE DELL'IMPIANTO COMUNALE ALL'APERTO

In tanti in piscina per combattere il caldo

Nostro spazio 3/8
A due mesi dalla ripresa dell'attività per la piscina all'aperto di Lugo, aperta al pubblico lo scorso 2 giugno dopo il periodo invernale, i dati di affluenza della struttura non lasciano dubbi ed evidenziano un successo crescente dovuto probabilmente anche alla grande ondata di caldo che nei giorni scorsi ha investito tutta Italia e che anche in queste ore non sembra voler concedere una tregua. Nel giro di poco più di trenta giorni infatti, basandoci sul mese di giugno, la piscina ha già fatto registrare circa diecimila ingressi con un incremento del 20% nell'affluenza di pubblico rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ed a questo punto, se la stagione continuerà a regalare giornate così calde, il record dell'estate 2001 con circa trentamila presenze complessive sembra destinato ad essere abbattuto in tempi anche piuttosto rapidi. L'afa e le temperature africane unite ad un altissimo grado di umidità hanno dunque spin-



to moltissime persone a cercare refrigerio nelle acque della piscina lughese senza rischiare file chilometriche in strada nel tentativo di raggiungere le località marittime. «Le giornate nella quali sino ad oggi abbiamo registrato una maggiore affluenza - dice Gabriele Visa-

ni, gestore dell'impianto e rappresentante delle CoProSport alla quale il Comune di Lugo ha affidato anche l'intero campo sportivo adiacente - sono naturalmente quelle del sabato e della domenica, ma anche il giovedì pomeriggio quando molti esercizi commerciali sono chiusi per il turno settimanale». Molti lughesi sembrano dunque aver trovato nella piscina l'alternativa al mare soprattutto nelle giornate di maggior affollamento delle coste romagnole e questo anche grazie ai circa cento nuovi lettini ed ai quaranta ombrelloni sistemati nell'area verde del campo di calcio n. 3 dello stadio comunale, occupato solo parzialmente negli anni passati ed oggi usato invece interamente. Per rendere più gradevole l'ambiente sono state poi create oasi verdi con gazebo per picnic e nel frattempo tutto il perimetro dello stesso campo è stato arricchito dalla messa a dimora di almeno 150 piante.

Durante tutta l'estate inoltre non chiuderà nemmeno l'impianto al coperto, inaugurato nell'ormai lontano 1977, che verrà invece mantenuto in funzione aumentando in maniera considerevole lo spazio acqua della piscina che potrà così godere di almeno cinque vasche. A tutto questo si devono poi aggiungere le serate culinarie a tema del giovedì e sabato sera che stanno contribuendo a creare un ambiente ancor più sereno, frequentato in prevalenza da famiglie e giovani. «Siamo molto contenti dell'affluenza registrata sino ad oggi - dice ancora Gabriele Visani - e questo conferma che la strada intrapresa negli anni scorsi è quella giusta. Inoltre, avvertiamo una grande attesa per la nuova vasca che inizierà ad essere realizzata nel prossimo mese di settembre, quando chiuderà i battenti la piscina all'aperto e riprenderà a pieno ritmo la consueta attività invernale».

Luca Demetri

Sabato 3 agosto 2002

CARLINO

Si gioca nel Parco del Loto con aquiloni 'vecchia maniera'

Nella zona didattica del Parco del Loto a Lugo (accesso da via Foro Boario e da via Canale inferiore) proseguono le iniziative dedicate ai bambini. Il prossimo appuntamento è per domani, domenica, alle 17, con il gioco 'Volare... oh oh!'. In programma la costruzione di aquiloni 'alla vecchia maniera', con cannuccia palustre, carta colorata e lunghe code variopinte. La giornata avrà termine con una gara di abilità.

Si sta lavorando per portare a Lugo il presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi. Difficile, ma non impossibile

Invito... tricolore a Ciampi

Compagnoni e la bandiera: due simboli lughesi

E' in animo all'amministrazione comunale invitare a Lugo il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, però finora non era stata ancora trovata una strada giusta che giustificasse la sua venuta. Per poter vedere entrare il presidente Ciampi nella rocca estense e passeggiare tra la folla di lughesi festanti, ci voleva una valida ragione per cui Ciampi scelga la nostra città anziché altre, infatti è noto che egli abbia già un ricco programma di visite in vari luoghi d'Italia. La sua venuta rappresenterebbe per la nostra città un evento storico di prim'ordine, visto che un capo dello stato italiano manca da Lugo dalla prima metà degli anni trenta, quando venne, in visita privata, il re ed imperatore Vittorio Emanuele III per ammirare il monumento a Francesco Baracca. Così per poter avere l'onore di avere Ciampi a Lugo, sono al vaglio alcune ipotesi: per ammirare il monumento a Baracca come il suo regale predecessore o per seguire le origini lughesi di Gioacchino Rossini, come fece il presidente del consiglio Andreotti? Tuttavia nessuna di queste



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi a Chianciano.

due ipotesi potrebbero sortire l'effetto desiderato, così che potrebbe andare in porto l'azione di lenta sensibilizzazione portata avanti dal commendatore Pippo Assirelli. Rivestendo la carica di vicepresidente nazionale degli Autieri d'Italia, il lughese Assirelli, già diverse volte ha avuto modo di incontrare Ciampi, che, come si sa, è stato ed è orgoglioso di essere un autiere, e così in quelle occasioni ha informato il capo dello Stato che il Tricolore era nato per opera ed intuito

del lughese Giuseppe Compagnoni al congresso di Reggio Emilia. Vista la grande passione di Ciampi per tutto ciò che rappresenta l'Italia, il Tricolore in primis, è nata una sua attenzione verso Lugo, non tanto come patria di Baracca, Rossini o Ricci Curabastro, quanto proprio per quel settecentesco illuminato Giuseppe Compagnoni. A ribadire il concetto di lughesità del Tricolore, nella recente due giorni del Raduno nazionale degli Autieri a Chianciano, alla

presenza di Ciampi, il nostro Assirelli ha fatto sfilare la sezione lughese degli Autieri composta da 46 cittadini, con una bandiera tricolore di ben quattro metri retta da un alfiere di Bagnacavallo, Angelo Lacchini, di circa due metri di altezza, così che il colpo d'occhio davanti al palco dove sedevano generali, ammiragli, ministri, autorità e naturalmente il presidente Ciampi, è stato veramente notevole, ricevendo le più vive congratulazioni da tutto l'entourage presidenziale. Il comitato semiufficiale che si sta occupando di far venire il presidente Ciampi a Lugo, ha così una ragione validissima per richiedere la sua presenza in città, programmare una mostra su Giuseppe Compagnoni ed un'altra anche e soprattutto sul Tricolore come quella di qualche anno fa di Cani e Casadio, magari pure accogliendo l'augusto personaggio con un gigantesco Tricolore eretto su un pennone sul torrione di punta della rocca su piazza Martiri, dopotutto, Lugo - è stato scritto - è "la madre del Tricolore" e perciò, perché non vantarsene smaccatamente?

Enio Iezzi
Nuovo Diario 3/8

Bilancio positivo della prima edizione del Festival Internazionale della danza

La danza a Lugo anche d'inverno?

Commenti positivi e ringraziamenti da parte del sindaco Roi

Sedici eventi che hanno riscosso un consenso entusiastico del pubblico, sedici appuntamenti che hanno portato le nuove forme di danza non solo nei loro spazi abituali come palcoscenici e teatro ma anche negli angoli più caratteristici di Lugo per un Festival che è così riuscito a coinvolgere tutta la città in un intreccio quantomeno originale. Si tratta di trarre un primo bilancio dei risultati ottenuti dalla prima edizione del Festival Internazionale della Danza «Corpi Multipli» svoltosi a Lugo dal 24 al 28 giugno grazie all'organizzazione della Fondazione Teatro Rossini e dell'associazione Artemis Danza, con la direzione artistica di Monica Casadei. A tracciare un resoconto sommario è quindi il sindaco Maurizio Roi, interpellato anche nella veste di presidente della Fondazione Teatro Rossini: «Tutti gli eventi hanno riscontrato un successo di pubblico che testimonia l'at-



La foto del sito internet di Artemis Danza di Monica Casadei

tesa, da parte della città, di un evento che unisse teatro e luoghi di aggregazione, danza e coinvolgimento del pubblico. Grande è stata l'attenzione della stampa e della critica - sottolineata ancora Roi - e la partecipazione di pubblico lughese e non, di programmatori teatrali e di operatori del settore. Tutti fatti che pongono le premesse perché il Festival Lugo Danza possa aspirare a divenire in pochi anni un riferimento importan-

te per la stessa danza contemporanea europea. Inoltre, il programma del Festival comprendeva una serie di stage di danza contemporanea, hip hop, fisico vocal e giocoleria che hanno avuto un ottimo risultato, richiamando allievi dalle scuole di tutta la regione e danzatori professionisti». E dopo aver invaso il centro storico ed alcuni dei principali luoghi di aggregazione come bar, osterie, caffè e palestra comunale,

la danza si appresta ora a tornare a Lugo in un diverso periodo dell'anno: «Vista l'esperienza positiva, gli stages saranno riproposti anche durante l'inverno, in modo da creare un ideale collegamento tra un'edizione e l'altra del Festival. Evidentemente - commenta ancora il sindaco Maurizio Roi - abbiamo toccato una corda profonda dei desideri e degli interessi di molti, soprattutto giovani. Lugo, ancora una volta, va in controtendenza. Infatti, mentre molti festival di danza contemporanea e ricerca chiudono o si ridimensionano, noi creiamo un nuovo appuntamento per un'arte che in tutta Europa si trova ad essere il linguaggio del nostro tempo. Un ringraziamento - conclude Roi - va a tutti coloro che hanno consentito di vincere questa sfida, dalla direttrice Monica Casadei, della compagnia Artemis Danza, alla Fondazione Teatro Rossini, a tutti gli sponsor e agli amici del Festival».

P.B.

NOTIZIE IN BREVE

LUGO - "VOLARE... OH OH!" AL PARCO DEL LOTO

Domenica 4 agosto alle 17 al Parco del Loto proseguono le iniziative di gioco e animazione destinate ai bambini, promosse dal Comune di Lugo e tenute da due animatrici. Si potrà giocare con "Volare... Oh oh!", un laboratorio che prevede la costruzione di allegri aquiloni colorati, costruiti alla maniera dei nostri nonni. Iniziative, giochi e laboratori proseguiranno tutti i giorni festivi (ferragosto compreso) fino al 29 settembre. Gli orari di apertura sono i seguenti: fino a domenica 11 agosto compresa, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21. Da lunedì 12 agosto a domenica 29 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, il sabato, la domenica e il giorno di ferragosto dalle 10 alle 20.

LUGO - ORARI CLIENTI TE.AM

Dal 12 al 14 agosto gli sportelli del servizio clienti rimarranno chiusi al pomeriggio. Gli operatori al numero verde 800-505858 saranno a disposizione dalle 8.30 alle 13. Venerdì 16 chiusura totale a Lugo e Massa Lombarda; sabato 17 chiuso quello di Bagnacavallo. Spazzamento e raccolta rifiuti saranno sospesi per il ferragosto.

LUGO - SALA LETTURA E BIBLIOTECA AL "TONDO"

Da martedì 6 agosto i soci del Centro Sociale Il Tondo hanno a disposizione la sala di lettura e la biblioteca per poter leggere un libro o guardarsi un film. La sala è a disposizione tutti i giorni, mentre la biblioteca è in funzione tutti i martedì e giovedì dalle 16 alle 18.

BAGNACAVALLLO - MOSTRA BIENNALE

Fino al 22 agosto prosegue la mostra presso la sala di Palazzo Vecchio e al Centro Culturale "Le Cappuccine", "Genesis di un volo. Alla ricerca di un'immagine fra tele, panneggi e stracci". Si tratta della mostra biennale a cura della Scuola Comunale d'Arte "Bartolomeo Ramenghi" diretta da Liliana Santandrea. In esposizione ci sono i lavori dei 223 allievi della Scuola d'Arte; le opere in mostra sono oltre 400; la sezione pittura e una parte della sezione scultura sono ospitate in Palazzo Vecchio, mentre nel Centro Culturale "Le Cappuccine" trovano spazio la sezioni dedicate all'incisione, alla figura dal vero, ai ragazzi e ad una parte della scultura. La mostra seguirà questi orari: Sala di Palazzo Vecchio, feriali 16-19/21-23; festivi anche 10-12; chiusa i post-festivi; Centro Culturale "Le Cappuccine", tutti i giorni 10-12/16-19; chiusa i post-festivi.

BRISIGNHELLA - I LUOGHI DELLO SPIRITO E DEL TEMPO

Nell'ambito della rassegna di musica e danza medievale e rinascimentale con visita nelle pievi romaniche della provincia di Ravenna si terrà alla Pieve del Tò giovedì 22 agosto alle ore 21 un concerto di fortepiano.

NUOVO DIARIO 3/8 PAVAGLIONE ESTATE 2002

Danze urbane e musiche originali a conclusione

Martedì 6 agosto vedrà la sua conclusione la rassegna musicale Pavaglione Estate 2002. Promossa dalla Fondazione Teatro Rossini ed in collaborazione con Europe Jazz Network, l'ultima serata è dedicata a produzioni musicali originali e ad espressioni artistiche "urbane". Musica elettronica a partire dalle 21.15 nel cortile della Rocca estense, per la serata che ha come titolo "Divagazioni sonore - Lab night". Sul palco si esibiranno i Drag&Drop, nati alla scuola di musica "MusicLab". Alle 22.15 sarà la volta della produzione originale Music Lab Project: ragazzi che si cimenteranno nel repertorio studiato durante l'anno scolastico nel corso Musica d'insieme. Si tratta di Alice Dalmondo, Elena Zannoni, Valentino Borrelli, Gabriele Naldoni, Angelo Catanesi e Marco Mingarelli coordinati dal maestro Francesco Scardovi. Alle 23 circa seguiranno poi gli Abracscita, singolare gruppo di cover formato da: Alessandro Quaranta, Lorenzo Penazzi, Paolo Senni, Gianluca Zannoni e Mattia Ballella Guerra. E per finire la serata esibizione di breakdance.

BAGNACAVALLLO Musiche e danze del '500 e del '600

Sabato 3 agosto, nel Parco delle Cappuccine di Bagnacavallo, alle 21, si svolgerà il saggio finale degli allievi dei corsi di danza e musica antica promossi da "Il teatro della memoria" in collaborazione con il comune di Bagnacavallo, il Consorzio per la Formazione Professionale e l'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura. Verranno eseguite musiche, canti e danze composte fra il Cinquecento e il Seicento. I corsi di danza rinascimentale, canto rinascimentale e barocco, viola da gamba, liuto e basso continuo, tecnica Jerome Andrews e il laboratorio serale sull'arte della fioritura, partiti il 29 luglio, si concluderanno il 4 agosto. Con questa iniziativa, "Il Teatro della Memoria" si propone di raccogliere intorno all'Associazione gli appassionati e gli specialisti che desiderino approfondire i legami fra la musica e la danza antica. La scelta è caduta su Bagnacavallo, città natale di Tomaso Garzoni, autore di "La piazza universale di tutte le professioni del mondo", opera di fondamentale importanza per la conoscenza della società e della cultura del sedicesimo secolo.

Nuovo Diario 3/8